



COPIA

**CITTÀ DI FASANO**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

N.44

Registro Deliberazioni

**OGGETTO**

**TARI 2014-DETERMINAZIONE N. 2 RATE DI SCADENZA**

Il giorno 25 settembre 2014 alle ore 9,00 con la continuazione, in Fasano, nella sala consiliare del Palazzo di Città', previo avviso scritto, notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale di Fasano in sessione **ordinaria** di prima convocazione

Per la trattazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono presenti i seguenti consiglieri:

	presente	Assente		presente	Assente
			<b>CONVERTINI Oronzo</b>		A
<b>CISTERNINO Gianluca Giacomo</b>	P		<b>LOPARCO Vito</b>		A
<b>ZACCARIA Giuseppe</b>	P		<b>CLARIZIO Saverio</b>	P	
<b>MASELLA Francesco</b>	P		<b>ZIZZI Tonio</b>	P	
<b>ANGLANI Gregorio</b>	P		<b>COLUCCI Giuseppe</b>	P	
<b>LEGROTTagLIE Antonio</b>	P		<b>ROSATO Giacomo</b>	P	
<b>NEGLIA Grazia</b>	P		<b>PAGNELLI Antonio</b>	P	
<b>ANGELINI Giacomo</b>	P		<b>CASTELLANETA Emma</b>	P	
<b>NAPOLETANO Vito</b>	P		<b>FANELLI Vittorio</b>		A
<b>SCIANARO Antonio</b>	P		<b>AMATI Luana</b>		A
<b>DI GERONIMO Biagio</b>	P		<b>DE CAROLIS Donato</b>	P	
<b>ALBANESE Luigia</b>	P		<b>BIANCHI Vito</b>		A
<b>PERRINI Ernesto</b>	P				

Presiede la seduta Gianluca Cisternino nella sua qualità di Presidente  
Partecipa alla riunione il Segretario Generale dott. Pasquale GRECO

---

**OGGETTO: TARI 2014 – DETERMINAZIONE N. 2 RATE DI SCADENZA**

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**“ PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita con decorrenza 1 gennaio 2014 l'imposta TARI (tributo servizio rifiuti), quale componente della IUC, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO CHE** il comma 704, art.1, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 641 a 668 TARI (tributo servizio rifiuti)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

*“ 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

- a) per quanto riguarda la TARI:*
- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;*
  - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
  - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
  - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
  - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

[...]

*683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]*

[...]

*686. Ai fini della dichiarazione relativa alla TARI, restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 (TARSU), o della tariffa di igiene ambientale prevista dall'articolo 49*

del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (TIA 1), o dall'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (TIA 2), o del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

[...]

688. [...] Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale [...]. È consentito il pagamento della TARI [...] in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. [...]

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso. “

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n°13 del 22 maggio 2014, con la quale sono state determinate le rate di acconto TARI nella misura complessiva del 50% del dovuto TARES 2013, rinviando a successivo provvedimento la definizione del numero e delle rate di scadenza per il saldo TARI 2014;

**RITENUTO** opportuno fissare ulteriori n. 2 rate di scadenza per il versamento della TARI 2014, di pari importo, pari complessivamente alla differenza tra il dovuto TARI 2014 e l'acconto già emesso con le scadenze di giugno e settembre 2014;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n°27 del 5.9.2014 che ha approvato la mozione con oggetto “agevolazioni tariffarie relativa alla tassa sui rifiuti (TARI) 2014”;

**VISTI:**

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per

l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 151, c. 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

**VISTO** il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio perché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTA** la Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 45/E del 24 aprile 2014 avente ad oggetto "Ridenominazione dei codici tributo TARES e della tariffa per il versamento, tramite modello F24, della tassa sui rifiuti TARI e della tariffa - articolo 1, commi 639 e 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni", che ha ridenominato i codici tributo per il versamento F24 già utilizzati per la TARES, consentendone l'utilizzo ai fini TARI ;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

**VISTO** il verbale della Comm.ne consiliare permanente risorse n. 2 del 17 settembre 2014 nel quale si è approvato l'OdG di cui all'oggetto della presente delibera ;

Si invita, pertanto, il C.C. a voler deliberare in merito all'oggetto della presente delibera " ;

Il Consigliere Albanese, illustra un emendamento (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante).

Interviene il Consigliere Rosato.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento del Consigliere Albanese, che è approvato all'unanimità dei 19 Consiglieri presenti e votanti.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocondazione della seduta in corso di redazione.

Successivamente il Presidente non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, pone in votazione l'argomento, che, in seduta pubblica e per alzata di mano, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.19
Consiglieri assenti	n. 5 (Convertini, Loparco, Fanelli, Amati, Bianchi)
Astenuti	n. /
Consiglieri votanti	n.19

Voti favorevoli      n.19  
Voti contrari        n. /

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni illustrate in precedenza e in questa sede integralmente richiamate

- 1) **DI STABILIRE** per la TARI 2014, n. 2 ulteriori rate di scadenza, di pari importo, come segue:
  - **III RATA**, scadenza il giorno 30 NOVEMBRE 2014  
l'importo è pari al 50% della differenza tra l'ammontare complessivo dell'imposta TARI 2014, calcolata in base al regolamento e alle tariffe relative al nuovo tributo, e quanto già versato a titolo di acconto (I e II rata);
  - **SALDO**, scadenza il giorno 31 GENNAIO 2015  
l'importo è pari al 50% della differenza tra l'ammontare complessivo della TARI 2014, calcolata in base al regolamento e alle tariffe relative al nuovo tributo, e quanto già versato a titolo di acconto (I e II rata);
- 2) **DI STABILIRE** che il Concessionario dei Tributi comunali proceda all'invio delle ultime due rate di scadenza ai contribuenti e avvii contestualmente il procedimento per il riconoscimento delle agevolazioni e/o riduzioni in base al valore ISEE dell'anno precedente, assegnando termine per l'acquisizione delle istanze fino al 30 novembre 2014;
- 3) **DI DARE ATTO** che quanto stabilito al precedente punto sub 2) è coerente con la ratio espressa in sede di approvazione della mozione, approvata con deliberazione dei C.C. n. 27/2014, di venire incontro alle esigenze dei cittadini e alla normativa in materia di fiscalità locale;
- 4) **CHE** le rate definite ai punti precedenti vanno versate tramite modello F24 con il codice tributo 3944, così come stabilito dalla risoluzione Agenzia delle Entrate n. 45/E del 24.04.2014;

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità, che viene approvata all'unanimità dei 19 Consiglieri presenti e votanti, stante l'urgente necessità di formalizzare ai contribuenti le rate di scadenza per il versamento della TARI 2014.



## CITTÀ DI FASANO

Allegato A) alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. hh del 25/09/2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO :

**TARI 2014 – DETERMINAZIONE N. 2 RATE DI SCADENZA.**

pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1. D.Lgs. 18/8/2000, n.267 sulla su citata proposta di deliberazione

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Dott.ssa Marisa Ruggiero  
**DIRIGENTE SETTORE RISORSE**

Fasano, 11.09.2014

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Dott.ssa Marisa Ruggiero  
**DIRIGENTE SETTORE RISORSE**

Fasano, 11.09.2014

Ai sensi dell'art.97 comma 2 del D. Lgs 18/8/2000 n.267 e art.63 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il Segretario NULLA ha da osservare sulla proposta di deliberazione in ordine alla conformità della stessa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Fasano 25/09/2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Pasquale Greco

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to Gianluca Giacomo Cisternino

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott. Pasquale Greco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale , certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal **19 novembre 2014**

Fasano, **19 novembre 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott. Pasquale Greco

---

Il sottoscritto Segretario generale attesta che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art.134, comma 3° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Fasano,

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott. Pasquale Greco

---

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Fasano

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Pasquale Greco